PUC

2013 COMUNE DI CASTELVENERE (BN)

PIANO URBANISTICO COMUNALE

COMPONENTE PROGRAMMATICA/OPERATIVA
QUADRO DELLA ZONAZIONE URBANISTICA
ZONAZIONE URBANISTICA QUADRANTE AMBITO PUGLIANO

VERSIONE CON LE MODIFICHE A SEGUITO DELIBERA DI G.C. N. 133 DEL 23.12.2013
E A SEGUITO DELLA G.C. DEL __.__.____

TAV 8.2**
SCALA 1:2000

COMUNE DI CASTELVENERE

PRG CITTA' DEL VINO

Sindaco
Dott. Alessandro DI SANTO

RUP
Arch. Vincenzo Alberto PLENZICK

UFFICIO VAS
Geom. Ferdinando Moccia

Progettisti
Arch. Vincenzo CARBONE
Ing. Antonio NAPOLI
Ing. Marco DELLA PORTA

Zonazione Viticola
Dott. Agr. Antonio P. LEONE

Agronomia
Dott. Agr. Michele PACELLI

Geologia
Dott. Geol. Cinzia VERRILLO

Valutazione Ambientale Strategica
GEOSYSTEMS GROUP S.r.l.

Collaborazione Urbanistica
Ing. Gaetano DE NIGRIS

Rete Ecologica Locale
Ufficio Tecnico Comunale

Scala 1:2000

40 metri 0 20 100 200 metri

DATI INFORMATIVI

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA: UTM–WGS84
SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS84
TAGLIO CARTOGRAFICO: Sistema Geografico Europeo Unificato
DATUM: Ellissoide WGS84
SISTEMA GEODETICO: ETRF 1989 – WGS 84
LONGITUDINE: Riferita a Greenwich
ALTIMETRIA: Riferita al livello medio del mare. (Mareografo di Genova 1942)
EQUIDISTANZA: Curve di livello ordinarie 2 m (per le curve tratteggiate 1 m)

QUADRO D'UNIONE

Comune di S. LORENZELLO — Comune di GUARDIA SANFRAMONDI — Comune di S. SALVATORE TELESINO — Comune di TELESE — Comune di SOLOPACA

Ripresa Aerea 15 Settembre 2011
Ricognizione effettuata nel Giugno 2012

TRASPORTI: Strada asfaltata, cippo chilometrico, ponte; Strada non asfaltata; Percorso pedonale o ciclabile; Strada in costruzione; Sentiero facile; Tratturo; Mulattiera; Mezzeria stradale e linea spartitraffico; Strada in galleria; Ferrovia a scartamento ordinario; Ciglio massicciata; Tratto ferrovia in galleria; Imbocco galleria stradale e ferroviaria; Passaggio a livello

SERVIZI: Elettrodotto ad alta tensione, con tralicci; Elettrodotto a media tensione, con pali; Cabina elettrica, cabina di trasformazione; Metanodotto; Antenna per telecomunicazione; Depuratore; Stazione di rifornimento e di servizio

COSTRUZIONI VARIE: Edificio generico; Edificio industriale; Edificio del terziario industriale; Edificio agricolo, stalla, ricovero animali; Edificio di culto, campanile; Cimitero; Cappella, tabernacolo; Monumento; Edificio in costruzione; Edificio diroccato o rudere; Sottopasso; Serra; Tettoia o pensilina; Baracca; Serbatoio, cisterna, silos non rappresentabile e rappresentabile

CONFINI: Muro a secco; Muro divisorio; Muro di sostegno; Palizzata, cancellata, rete, filo spinato; Siepe; Limite comunale

VEGETAZIONE: Limite di coltura; Limite di bosco; Filare di alberi; Filare di viti; Filare di olivi; Filare di frutteto; Macchia, prato; Bosco fitto; Albero generico, vigneto; Uliveto, frutteto; Ceduo

PUNTI TOPOGRAFICI: Scuola; Municipio; Vertice della rete regionale di raffittimento; Caposaldo di livellazione; Punto Fotografico Appoggio; Vertice Raffittimento Comunale

OROGRAFIA: Curva di livello direttrice; Curva direttrice incerta; Curva di livello ordinaria; Curva ordinaria incerta; Curva di livello ausiliaria; Ciglio di frana; Scarpata naturale o artificiale

IDROGRAFIA: Corso d'acqua > 5 m; Corso d'acqua < 5 m; Condotta irrigua o scolina; Vasca o piscina, pozzo; Abbeveratoio, fontana, sorgente

LEGENDA

confine comunale — viabilità e superfici pubbliche in centro abitato

PERIMETRAZIONI

perimetrazione Centro Antico — perimetrazione Centro Storico
perimetrazione Piano di Recupero — perimetrazione Centro Edificato/Abitato
perimetrazione PUA — Comparto

CONNESSIONI ECOLOGICHE LINEARI

Green Ways della mobilità dolce e lenta - Boulevard
Green Ways della mobilità dolce e lenta - Sentiero multifunzionale

LEGENDA ZONE DI CUI AL D.M 1444/68

COMPONENTE DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE

ZTO A - connotata il processo formativo di nucleo insediativo partecipe dell'agglomerato urbano di interesse storico documentario

zona del tipo A1, costituita da unità edilizie configuranti edifici speciali (urbani e/o rurali) per interesse intrinseco o spazi aperti di dichiarato interesse storico - architettonico - archeologico e/o tessuto urbanistico o sito di antica formazione.

zona del tipo A2, costituita da unità edilizie, spazi pubblici e viabilità locale definenti il tessuto ordinario del piano integrato, ad uso prevalentemente residenziale del nucleo insediativo storico stratificato dell'agglomerato urbano

zona del tipo A3, costituita da unità edilizie, spazi pubblici e viabilità locale definenti il tessuto ordinario, esterno al piano integrato e interno al centro storico.

ZTO B

zona del tipo B1 - Tessuto edilizio urbano consolidato saturo, ad impianto regolare

zona del tipo B2 - Tessuto insediativo di recente formazione

ZTO C

zona del tipo C1 - zone finalizzate alla realizzazione di complessi insediativi a prevalenza residenziale ad attuazione diretta da parte dei privati

zona del tipo CP - zone finalizzate alla realizzazione di complessi insediativi per la produzione di edilizia sociale

zona del tipo CP1

Aree della trasformazione e della modificazione

TUC - zone di Trasformazione Urbanistica del tipo C

MUB - zone di Modificazione Urbanistica del tipo B

COMPONENTE DEL SISTEMA INSEDIATIVO DI TIPO PRODUTTIVO

ZTO D

zona del tipo D1 - zone destinate ad attività produttive (industriali, artigianali, ecc.)

zona del tipo D2 - zone destinate alla distribuzione commerciale e artigianato

zona del tipo D3 - zone per attività di tipo misto: turismo, ricettività, servizi, commercio, ecc.

zona del tipo D4 - zone ad usi produttivi per l'attività estrattiva

Aree della trasformazione e della modificazione

TUD2 - zone di Trasformazione Urbanistica del tipo D2

COMPARTI EDIFICATORI

Comparto di trasformazione Urbanistica del tipo C

Comparto Modificazione Urbanistica del tipo B

Comparto Trasformazione Urbanistica del tipo D2

COMPONENTE DEL SISTEMA DEI SERVIZI

ZTO F - aree per spazi pubblici di ruolo locale e di ruolo generale

Di ruolo locale connessi all'insediamento residenziale (art. 3, DM 1444/68)

zona del tipo F1z, F2z, F3z

F1z - spazi pubblici (istruzione e attrezzature collettive) di ruolo locale integranti gli insediamenti residenziali esistenti o di nuova costruzione. Nelle zone F1z sono comprese, ai sensi dell'articolo 1 della LR 9/90, le aree per attrezzature religiose

F2z - spazi destinati al verde pubblico di ruolo locale

F3z - spazi destinati al parcheggio pubblico

Di ruolo generale (art. 4, c. 5, DM 1444/68)

zona del tipo F1i - spazi destinati ai parchi pubblici urbani extraurbani

zona del tipo F2i - spazi destinati ai parchi pubblici urbani extraurbani

Di ruolo generale non disciplinate dal DM 1444/68, servizi di uso collettivo

zona del tipo F4 - attrezzature direzionali e sociali di interesse collettivo

zona del tipo F5* - attrezzature per servizi speciali (attrezzature militari, cimiteriali, ecc.)
*(F5a - depuratore esistente da delocalizzare a seguito del parere sulla Valutazione di Incidenza da parte della Regione Campania)

zona del tipo F6 - privati destinati a impianti sportivi, ecc.

COMPONENTE DEL SISTEMA EXTRAURBANO

ZTO E

Aree della tutela e valorizzazione di primo grado E1

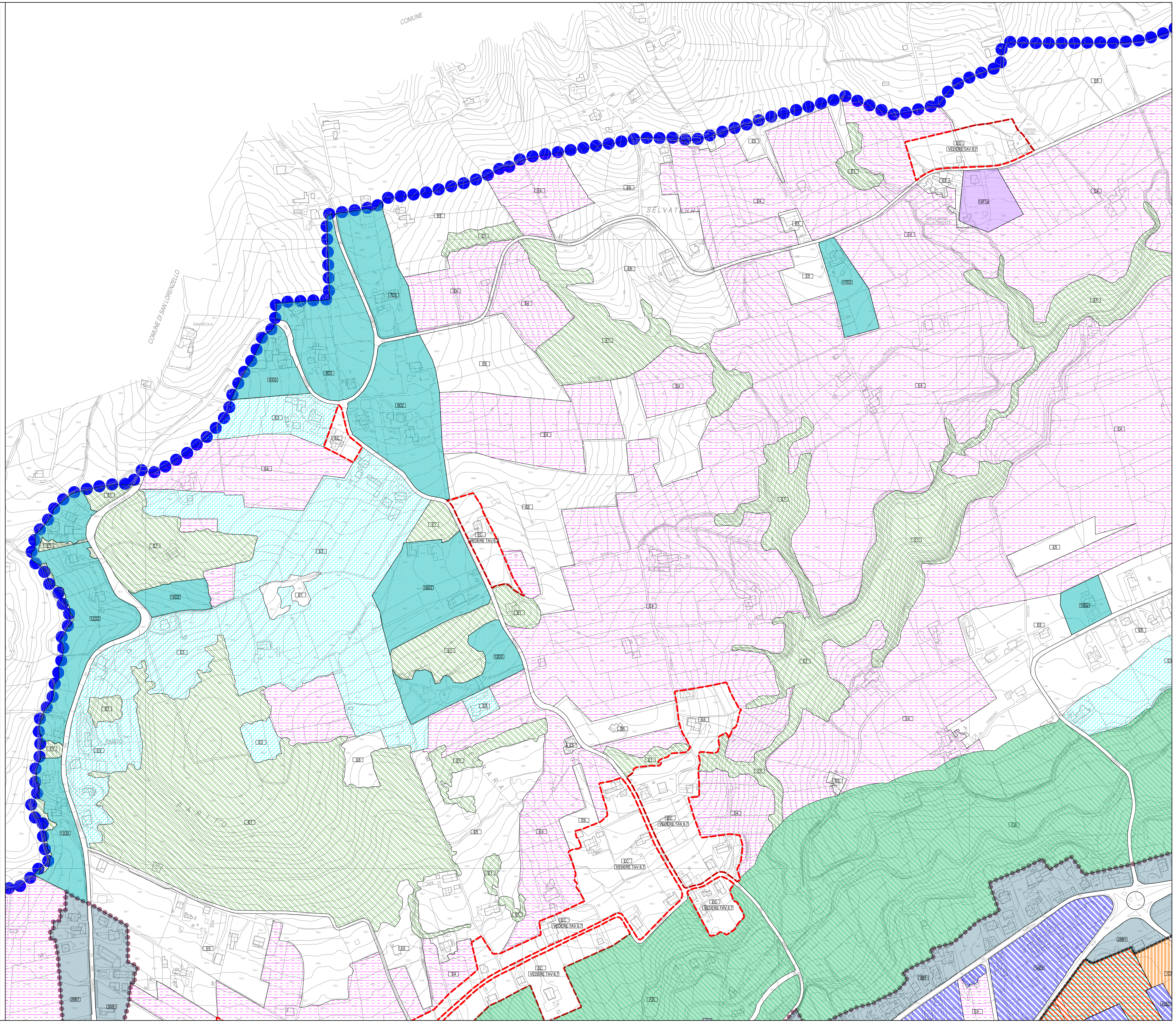
Aree della tutela e valorizzazione mirata E2

Aree della tutela e valorizzazione mirata E3

Aree della tutela e valorizzazione mirata E4

Zona agricole E5

SISTEMI INSEDIATIVI LINEARI IN AMBITO EXTRAURBANO

Edificazione diffusa e lineare in ambito extraurbano

Edificazione diffusa e lineare EC